Pordenone, 14/05/2018

Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Oggetto: OdG alla delibera 12/2018 – Caserma Monti

PREMESSO CHE:
attualmente la Prefettura di Pordenone vede allargare le proprie maglie inserendo nel Bando di affidamento per il servizio di accoglienza cittadini stranieri richiedenti protezione la dicitura " eventuale estensione al 50% (limite massimo)..pari a …nel biennio" che tradotto significa poter passare dagli attuali 70 ospitati alla ex caserma Monti a 105 persone nel biennio, andando di fatto ad aumentare anche la concentrazione di soldi in un unico gestore vincitore dell'appalto;

CONSIDERATO CHE:
Il decreto Minniti prevede la "divisione in lotti…strumento per evitare patalogie" nella assegnazione degli appalti per la gestione migranti e che attualmente la Prefettura di Pordenone, con questo bando, sembra andare nella direzione opposta di quella asserita, concentrando l'erogazione dei servizi ad unico gestore e contemplando la possibilità di aumenti dei flussi sul nostro territorio comunale;

CONSIDERATO CHE:
Il Prefetto Gerarda Pantalone, capo dipartimento per le Libertà Civili e L'Immigrazione del Ministero dell'Interno, annunciò nel 2017 la revoca alla Senis Hospes dell'appalto a Foggia, in favore di uno **spacchettamento dei servizi erogati IN QUATTRO SETTORI** funzionali che avrebbero decretato la fine del monopolio del gestore, dando, di fatto, la possibilità di partecipare al Bando alle organizzazioni territoriali più piccole;

CONSIDERATO CHE:
l'eventuale spacchettamento avrebbe dunque un duplice vantaggio: 1) disincentivare "il business" concentrato e collegato ad unico gestore; 2) favorire un servizio più controllato, a misura d'uomo, che punti più sulla qualità rispetto alla quantità.

SI IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A proporre alla Prefettura di Pordenone uno spacchettamento in relazione all'oggetto del Bando, art.2, ossia servizi che dovranno essere offerti suddividendoli tra:

a) Servizi di gestione amministrativa (per poter valutare velocemente ed in modo efficace)
b) Servizio di assistenza sanitaria
c) Servizio di assistenza alla persona

d) Servizio connesso alla funzionalità della struttura che comprenda le voci: servizi di pulizia, fornitura dei beni collegati alla struttura e ai servizi, forniture connesse alla funzionalità della struttura.

I consiglieri comunali:

Mara Turani, Samuele Stefanoni, Danilo Toneguzzi , Carla Lotto